

A volte ritornano?

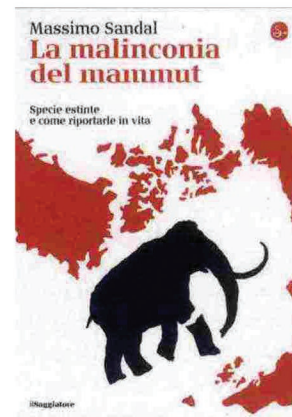
Viaggio tra i tentativi di riportare in vita «il mondo perduto»

Nel film *Jurassic Park*, John Hammond è un miliardario che, con un parco dei dinosauri, intende offrire ai visitatori l'emozione di vedere con i propri occhi i giganti del passato spazzati via da un'estinzione di massa. Difficile non immedesimarsi almeno un po' nell'eccentrico Hammond, o nel paleontologo che osserva per la prima volta dal vivo le creature a lungo studiate nei fossili. Tra le scoperte che il libro del giornalista scientifico Massimo Sandal regala al lettore, c'è il fatto che il sogno di *Jurassic Park* è destinato a restare tale: il DNA non può resistere così a lungo e la fragilità di questa molecola fissa un limite che appare invalicabile alla possibilità di far rinascere una specie. Eppure la de-estinzione è oggi teoricamente possibile grazie a tecniche come la clonazione, attraverso cui si è potuto, per esempio, riportare in vita, per così dire, per sette drammatici minuti di sofferenza, il bucardo, o capra dei Pirenei, anche se qualcosa andò storto perché il clone aveva i polmoni malformati. Passando attraverso questo primo tentativo, l'autore traccia la storia dei progetti per far rivivere alcune tra le

specie scomparse dal pianeta, illustrando le implicazioni scientifiche, etiche, ecologiche, tecniche, pratiche di un sogno che è molto più complesso di quello che appare. E anche costellato di ingiustizie: dell'estinzione delle cosiddette «specie carismatiche» (tra tutte, il mammut che dà il titolo al saggio) ci dispiace molto di più, per esempio, di quella degli invertebrati. Così come nessuno sembra provare empatia verso i patogeni: ci mettono in pericolo, quindi togliamo loro persino la dignità di esseri viventi.

Ma prima di essere un libro sulla resurrezione, questo è un libro sull'estinzione, «la punteggiatura che dà il ritmo alla nostra descrizione geologica della storia della Terra», «le ceneri su cui abbiamo germogliato», su cui è importante interrogarsi, per riflettere, per esempio, sul nostro ruolo nella grande estinzione in corso. Tra i pregi, oltre all'accuratezza scientifica, fa piacere segnalare lo stile curatissimo, la ricerca della frase sintetica a effetto, dell'aforisma, della citazione efficace e non banale.

Anna Rita Longo



La malinconia del mammut
di Massimo Sandal
il Saggiatore, Milano, 2019,
pp. 334 (euro 22,00)